* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Miratherm Primer 4345**

Articolo numero:
2045.4345.01
2045.4345.02

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Primer

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Fax. +41 43 255 55 65
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145
+41 (0)43 255 55 55

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS02

GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
acetato di n-butile
etilbenzene
acetone

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza
Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Enthält Nitrocellulose. Nicht ohne vorhergehende Reinigung in die Farben- und Lackanlagen spritzen, wenn die Farben und Lacke sich durch nachträgliche Autooxidation oder Polymerisation erhitzen können.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati

Descrizione: Adesivo

Sostanze pericolose:		
CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 Reg.nr.: 01-2119485493-29-0000	acetato di n-butile Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	25-50%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Reg.nr.: 01-2119486216-32	Xylol, Isomerengemisch Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315	10-25%
CAS: 67-64-1 EINECS: 200-662-2 Reg.nr.: 01-2119471330-49-0000	acetone Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	≤10%
CAS: 100-41-4 EINECS: 202-849-4	etilbenzene Flam. Liq. 2, H225; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H332	2,5-<10%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	2,5-<10%
CAS: 141-78-6 EINECS: 205-500-4 Reg.nr.: 01-2119475103-46	acetato di etile Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	2,5-<10%
CAS: 108-65-6 EINECS: 203-603-9	acetato di 1-metil-2-metossietile Flam. Liq. 3, H226	2,5-<10%
CAS: 64-17-5 EINECS: 200-578-6	ethanol Flam. Liq. 2, H225	2,5-<10%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Inalazione:
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.
Ingestione: Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Symptomatische Behandlung.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:
Indossare il respiratore.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosol.
Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Due to the nitrocellulose content, spray mist and waste are very easily flammable. Do not spray products in the same spray booths as oxidative drying or poymerizing coating materials.
Dämfpe sind schwerer als Luft und können am Boden explosionsfähige Gemische bilden.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare in ambiente fresco.
Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti e acide.
Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
1330-20-7 Xylol, Isomerengemisch (10-25%)	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 870 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 435 mg/m³, 100 ppm H B;
67-64-1 acetone (≤10%)	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 2400 mg/m³, 1000 ppm Valore a lungo termine: 1200 mg/m³, 500 ppm B;
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine: 1210 mg/m³, 500 ppm

Componenti con valori limite biologici:	
67-64-1 acetone (≤10%)	
BAT (Svizzeria)	80 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

100-41-4 etilbenzene (2,5-<10%)	
BAT (Svizzeria)	1,5 mg/l Materiale Campione: Sangue in toto Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Ethylbenzol 2 g/g Kreatinin Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Mandelsäure plus Phenylglyoxylsäure
67-63-0 2-propanolo (2,5-<10%)	
BAT (Svizzeria)	25 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton 25 mg/l Materiale Campione: Sangue in toto Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Maschera protettiva:
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
ABEK Filter
Guanti protettivi:
Guanti protettivi
Guanti in gomma
Empfohlen: Butylkautschuk $\geq$ 0,5 mm Schichtdicke. Schutzindex 6, entsprechend > 480 Minuten Permeationszeit nach EN 374.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 6 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 374-3 3: Level 480).
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi a tenuta

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Tuta protettiva: Tuta protettiva

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Chiaro
Odore:	Percettibile
Soglia olfattiva:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non definito.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	56 °C
Punto di infiammabilità:	-18 °C
Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	370 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,1 Vol %
Superiore:	7,5 Vol %
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C:	0,9 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità del vapore	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Insolubile.
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	67,6 %
Acqua:	0,0 %
Contenuto solido:	12,4 %

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

Volatile Organic Compounds

VOC (CH)	89,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
123-86-4 acetato di n-butile		
Orale	LD50	10760 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg (rabbit)
1330-20-7 Xylol, Isomerengemisch		
Orale	LD50	3523 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>4200 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	29,091 mg/l (rat)
100-41-4 etilbenzene		
Orale	LD50	3500 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1535 mg/kg (rbt)
67-64-1 acetone		
Orale	LD50	5800 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	20000 mg/kg (rbt)
64-17-5 ethanol		
Orale	LD50	7060 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	20000 mg/l (rat)
141-78-6 acetato di etile		
Orale	LD50	4100 mg/kg (mouse)
Cutaneo	LD50	18000 mg/kg (rabbit)
108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile		
Orale	LD50	8532 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg (rabbit)
67-63-0 2-propanolo		
Orale	LD50	5045 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	12800 mg/kg (rabbit)

Irritabilità primaria:
Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)	
08 01 11	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose Classificazione: rs = rifiuti speciali

Imballaggi non puliti:
Consigli: L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA — UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR — 1263 PITTURE (pressione di vapore a 50 °C inferiore o uguale a 110 kPa)
IMDG, IATA — PAINT

IMDG, IATA

Class — 3 Liquidi infiammabili
Label — 3
14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA — II
14.5 Pericoli per l'ambiente: — Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori — Attenzione: Liquidi infiammabili
Numero Kemler: — 33
Numero EMS: — F-E,S-E
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC — Non applicabile.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	D/E
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE (PRESSIONE DI VAPORE A 50 °C INFERIORE O UGUALE A 110 KPA), 3, II

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Uso uso personale e industriale

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NK	50-100

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe A (Autoclassificazione)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

COV (CE) 90,00 %
OCOV (CH) 89,00 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

* Dati modificati rispetto alla versione precedente